

MEMORIAL TEODORA E LUDOVICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



La quarta edizione diventa di categoria nazionale. Appuntamento a Roccacasale (L'Aquila) domenica 14 aprile. A Pratola Peligna sabato 13 aprile la terza edizione del Memorial Fernando Ranalli

Sulmona, 12 marzo 2024. *Si preannuncia un mese d'aprile molto intenso per il ciclismo giovanile della Valle Peligna. La quarta edizione della gara dedicata a Teodora e Ludovico, in programma domenica 14 aprile a Roccacasale (L'Aquila), sarà la seconda tappa del Grand Prix Centro Italia MTB, uno dei circuiti più importanti di tutta Italia riservato alle categorie giovanili Esordienti M/F, Allievi M/F e Junior M/F. Per l'occasione sono attesi 300 atleti con famiglie e tecnici al seguito, e quindi anche il pubblico delle grandi occasioni.*

Scenario del Grand Prix sarà il Circuito permanente XCO di Roccacasale, il paese d'origine di Teodora e Ludovico ai quali è intitolato il Memorial: Teodora Casasanta, 39 anni, giovane originaria di Roccacasale, e il figlioletto Ludovico, 5 anni, sono stati uccisi il 29 gennaio 2021, da Alexandro Riccio (poi suicida in carcere), marito di Teodora e padre di Ludovico. La famiglia viveva a Carmagnola in provincia di Torino. È stato un evento tragico che ha ferito tutta la comunità. Con questa iniziativa la Asd Pavind Bike Team vuole ribadire che lo sport è a tutti i livelli contro ogni forma di violenza.

La manifestazione sarà preceduta sabato 13 aprile dalla terza edizione del "Memorial Fernando Ranalli", dedicato alle

categorie Giovanissimi e quest'anno in programma a Pratola Peligna. Infatti, in occasione di questo appuntamento sportivo verrà inaugurato il Circuito Permanente XCO Giovanissimi realizzato dalla Pavind Bike Team su un'area concessa dal comune di Pratola Peligna.

“Quella di organizzare una Gara Nazionale sarà una sfida bella, ma anche una grossa responsabilità che ci siamo voluti prendere, nell'ottica di incentivare i ragazzi del nostro territorio a praticare a livello importante il ciclismo agonistico”, spiega il presidente dell'Asd Pavind Bike Team, Giovanni Salerno, “L'approvazione che ci giunge dalla Federazione Ciclistica Italiana è la conferma dell'ottimo lavoro che portiamo avanti da anni nel nostro territorio e per il nostro territorio. Un ringraziamento particolare alle amministrazioni comunali di Roccacasale e Pratola Peligna perché si sono messe a disposizione fornendoci delle aree da destinare alle attività dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze”.

LA GESTIONE DELLA FORTEZZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Inviato esposto all'ANAC e alla Procura della Repubblica per le ripetute proroghe del contratto d'appalto del servizio

Civitella del Tronto, 12 marzo 2024. L'Associazione Nuova

Rotta ha inviato all'ANAC e alla Procura della Repubblica un esposto finalizzato alla verifica di eventuali irregolarità per le ripetute proroghe del contratto di appalto del servizio di gestione del complesso monumentale della Fortezza.

Era il 30 agosto 2013 quando il Comune di Civitella del Tronto affidò, a seguito di un bando, il servizio di gestione del complesso monumentale della Fortezza al raggruppamento temporaneo d'impresa Pulchra – Integra. Il bando prevedeva una **durata di quattro anni ed una eventuale proroga di ulteriori due anni.**

Sono passati quasi undici anni da allora e l'Amministrazione comunale di Civitella del Tronto, guidata dal Sindaco Cristina Di Pietro, non è stata capace, in tutto questo lasso temporale, di indire una nuova gara, producendo atti amministrativi, a nostro avviso, non in linea con la normativa relativa agli affidamenti pubblici.

Ripercorriamo gli atti ed i fatti di questa brutta pagina amministrativa. Al termine dei quattro anni di durata del contratto, così come già anticipato, l'Amministrazione comunale non indiceva alcuna gara e non utilizzava la facoltà di proroga di ulteriori due anni prevista dal bando. Con deliberazione del luglio 2017 la Giunta Comunale forniva indirizzo al Responsabile del Servizio affinché valutasse la sussistenza dei presupposti di legge per la concessione della cosiddetta "proroga tecnica" e predisponesse le procedure per l'individuazione del nuovo soggetto gestore, a cui affidare il servizio per quattro anni decorrenti dal 01/03/2018 al 28/02/2022.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. n. 50 del 2016, al tempo vigente, *"La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente"*. Inoltre, in base all'interpretazione della norma fornita dall'Anac e dalla giurisprudenza amministrativa, affinché la proroga tecnica sia

legittima, devono ricorrere i seguenti presupposti: *“la proroga deve rivestire carattere eccezionale, utilizzabile solo quando non sia possibile attivare i necessari meccanismi concorrenziali, nei soli e limitati casi in cui vi sia l’effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente; la nuova gara deve essere già stata avviata al momento della proroga”* (Parere Anac AG n. 33/2013).

La gara non era stata avviata, ma il Responsabile del Servizio procedeva comunque nell’agosto 2017 alla proroga dell’affidamento del servizio di gestione della Fortezza alla Pulchra – Integra fino al 28 febbraio 2018.

Il 28 febbraio 2018, sei mesi dopo, la proroga scadeva senza che fosse stata avviata una nuova gara d’appalto. Il 02/03/2018, con ulteriore determinazione, viene di nuovo prolungato il contratto “in essere” fino al 31 agosto 2018.

Nonostante la necessità di una gara pubblica, questa non era stata ancora avviata e quindi il 28 agosto 2018 si procedeva con ulteriore estensione dell’affidamento del servizio fino al 30 aprile 2019.

Ad aprile 2019, dopo due anni di proroghe a nostro avviso alquanto dubbie dal punto di vista normativo, la Giunta Di Pietro con apposita deliberazione avviava un’analisi tecnica/economica sull’opportunità di instaurare una procedura di Partenariato Pubblico Privato per la gestione dei servizi turistici e la valorizzazione della Fortezza. Per l’effetto della nuova scelta, la Giunta Comunale dava mandato al RUP affinché procedesse ad una ulteriore “proroga” dell’affidamento in essere al RTI Pulchra/Integra nel rispetto del limite temporale massimo contenuto nell’articolo 3 del contratto di appalto iniziale, ovvero la possibilità di rinnovare il contratto per ulteriori due anni. **Tale opzione, però, non era più percorribile poiché doveva essere esercitata prima della scadenza dei quattro anni iniziali del contratto e**

non a distanza di due anni dal termine dello stesso.

Come se non fossero sufficienti tutti gli atti sin qui esaminati, e le precedenti proroghe, il 29/08/2019 la Giunta Comunale prolungava ancora l'affidamento al RTI Pulchra/Integra **a tempo indeterminato, fino alla individuazione del nuovo soggetto gestore**, non avendo concluso i processi di valutazione del Partenariato Pubblico Privato nei quattro mesi trascorsi, demandando al Responsabile del Servizio competente la esatta individuazione e la formalizzazione dei termini temporali della proroga.

È significativo far notare che, nella deliberazione citata, si sottolinea come la proposta di Partenariato Pubblico Privato sia stata avanzata dal RTI formato da Il Picchio Consorzio di Cooperative Sociali, Integra Società Cooperativa e Pulchra Società Cooperativa Culturale. Quest'ultime due, già componenti del RTI gestore della Fortezza di Civitella del Tronto da sei anni, di cui due in regime di "proroga" irrispettosa di quanto stabilito nel bando di gara, come sin qui illustrato.

Dopo la deliberazione menzionata, si è continuato a procedere di proroga in proroga senza alcuna novità circa la pubblicazione del bando di gara ad evidenza pubblica o altre forme di affidamento, fino all'agosto 2020, ovvero fino a quando la Giunta cambiava nuovamente idea, poiché, come riportato nella delibera in questione, la proposta di Partenariato Pubblico Privato non veniva ritenuta conforme all'interesse pubblico, in quanto "non ha riscontrato il favore dell'Amministrazione in relazione sia alla durata, sia agli investimenti ivi proposti".

Tra buchi di pubblicazione di atti sull'albo pretorio del sito comunale e atti di proroga alquanto discutibili, arriviamo ad oggi, a distanza di 7 anni dalla scadenza del precedente contratto, che il nuovo bando per l'affidamento del servizio della gestione della Fortezza ancora non è stato pubblicato.

La situazione anzi descritta evidenzia una serie di anomalie nella gestione del complesso monumentale della Fortezza da parte del Comune di Civitella del Tronto ed una assolutamente discutibile attività amministrativa della Giunta Di Pietro.

“Ci appelliamo, quindi, all’ANAC e alla Procura della Repubblica affinché conducano, per la rispettiva competenza, una scrupolosa verifica delle azioni evidenziate su questa vicenda e vigilino attentamente sui comportamenti adottati dall’Amministrazione comunale di Civitella del Tronto” – conclude Marco Di Berardino Presidente dell’Associazione Nuova Rotta.

Marco Di Berardino

Presidente Associazione Nuova Rotta

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EX MANIFATTURA TABACCHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Città Sant'Angelo, 12 marzo 2024. Come promesso nel programma elettorale, nel punto dedicato alla creazione di un vero e proprio **Polo Museale Comunale**, che possa restituire alla fruibilità dei cittadini numerosi reperti archeologici che giacciono da tempo immemore nelle stanze comunali, facciamo seguito all'iniziativa che va avanti ormai da anni e che

attendeva solo i finanziamenti necessari alla realizzazione.

Questa premente necessità della comunità, unitamente al desiderio dell'Amministrazione di dare un decoro ed una destinazione specifica all'edificio, ha permesso l'avvio del **Progetto di Riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi** da destinare a Centro Culturale e a spazio di accoglienza e di scambio formativo. Si tratta di un importante intervento che verrà finanziato tramite un investimento di 1 milione e 700 mila euro proveniente da fondi PNRR. Presenteremo ufficialmente il progetto con i tecnici mercoledì 13 marzo alle ore 18.00 presso il Teatro Comunale. La cittadinanza, le autorità e le testate giornalistiche sono invitate a partecipare.

Dagli Uffici del Comune

TRASFERITO SINDACALISTA

PERCHÉ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Solidarietà di tutte le segreterie nei confronti di Antonio Parrella

Napoli, 12 marzo 2024. *Le Segreterie Regionali Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte e Valle*

D'Aosta, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia del Nuovo Sindacato Carabinieri, alla luce degli eventi che hanno determinato l'improvviso ed immediato "trasferimento provvisorio" per una presunta condotta di incompatibilità ambientale e funzionale, in assenza di ogni interlocuzione preliminare con la Segreteria Nazionale, come espressamente indicato alla lettera b), dell'art. 14, della L. 46/2022, esprime la massima vicinanza e solidarietà verso il Segretario Nazionale Amministrativo NSC Antonio Parrella.

Ad Antonio Parrella, a cui tutti noi ci uniamo per il grande disagio che sta sostenendo lui e la sua famiglia, va il nostro sostegno, il ringraziamento per l'incessante attività sindacale che ha riservato dalla nascita del Nuovo Sindacato Carabinieri e di cui noi tutti, ci onoriamo di farne parte per gli ideali di collettività e di supporto ai colleghi.

È la seconda volta che un dirigente NSC viene "defenestrato" dal suo ruolo in Campania, con importanti ripercussioni su tutta l'attività sindacale e pertanto, con il rispetto della Legge, siamo pronti a difendere il Segretario Nazionale Amministrativo di NSC in ogni sede e con ogni mezzo per evitare che si rende necessaria ogni volta una riorganizzazione della struttura, per eventi che dovrebbero attenersi a principi di adeguatezza e ponderazione.

Questo percorso ci sta insegnando tante cose, tra cui, a nostre spese, che nel lungo tragitto della vita incontreremo tante maschere e pochi volti.

Non ci resta che affermare che l'unica cosa che l'uomo può tradire è la sua coscienza.

Tutte le Segreterie Regionali sono rimaste profondamente sorprese da un atteggiamento che "snaturalizza" il processo democratico.

Siamo tutti con Antonio Parrella!

L'Arma mette il bavaglio ai militari che denunciano. Carabiniere sindacalista trasferito per incompatibilità ambientale"

Antonio Parrella, segretario nazionale amministrativo del Nuovo Sindacato Carabinieri e in forza al reparto scorte di Napoli, conosciuto per la sua attività sindacale volta a denunciare le storture presenti nel reparto scorte è stato colpito da un provvedimento di trasferimento immediato per "incompatibilità ambientale".

Il sindacalista si è impegnato in varie occasioni, riuscendo a risolvere questioni di interesse collettivo che gravavano da tempo sulla maggior parte del personale in forza al predetto nucleo, tutte di carattere amministrativo e operativo che comportavano evidenti ricadute sul benessere stesso del personale nonché sulla loro gestione economica attese le spese che gli stessi erano costretti ad anticipare.

Sarebbe proprio questa la ragione per la quale il nuovo ufficiale reggente avrebbe imposto al personale un sistema di gestione conseguente agli interventi, adottando modalità di servizio limitative che hanno posto in disagio lo stesso personale anche nei confronti delle personalità che quotidianamente vengono protette.

Modalità operative che hanno generato perplessità nel personale proprio perché comunicate mediante app di messaggistica istantanea e non con ordini chiari. Un elemento continuato nel tempo, peraltro in disaccordo a quanto più volte ribadito dal Comando Generale che, con più circolari ha invitato i militari a considerare le già menzionate app come uno strumento di comunicazione non sicuro proprio perché, la loro vulnerabilità rappresenta un rischio che potrebbe disvelare a malintenzionati informazioni di natura sensibile, facilitando progettualità offensive anche di natura terroristica.

Storture a discapito della sicurezza come la critica sindacale per l'utilizzo di personale non specializzato per sopperire alle numerose esigenze. Una circostanza rischiosa nei confronti delle personalità che usufruiscono del servizio, nonché degli stessi carabinieri impiegati.

Ecco come le critiche sindacali che evidenziano le storture ai danni del benessere nonché della sicurezza dei lavoratori in uniforme, una prerogativa sindacale ad oggi riconosciuta ai militari, diviene per i vertici un mezzo punitivo per imbavagliare chi tutela i propri colleghi.

Il Nuovo Sindacato Carabinieri, su tutto il territorio nazionale dice no al bavaglio ed è pronto a sostenere e a tutelare in ogni sede, con ogni mezzo riconosciuto dalla legge, il proprio collega e dirigente sindacale e per affermare ancora una volta, il principio di democrazia alla base delle organizzazioni sindacali. Concetto, quello di democrazia, ancora una volta snaturato dalla nostra Amministrazione.

Nuovo Sindacato Carabinieri

NUOVI TEMPI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Presentazione n° 1/2024 della rivista del Centro Studi e Ricerche Vittorio Monaco

Pescara, 12 marzo 2024. Si terrà mercoledì 13 marzo 2024 alle ore 17,30, presso la libreria Ubik in piazza XX Settembre a Sulmona, la presentazione del numero 1/2024 di “*Nuovi Tempi. Cronaca e storia*”, la rivista del Centro studi e ricerche Vittorio Monaco.

Questo numero della rivista è aperto da una intervista a Dacia Maraini, mentre nella *rubrica Il contemporaneo* si presenta uno studio del prof. Aldo Ronci su *Lo spopolamento nel territorio peligno*; la rubrica *Scenari* ospita un articolo dal titolo *Lector in fabula. Viaggio nelle biblioteche abruzzesi*, a firma di Cristina Mosca , insegnante, scrittrice e vulcanica operatrice culturale del territorio pescarese, al quale si affianca *Sulmona: breve viaggio nella bellezza. Architettura di una città* scritto da Raffaele Giannantonio, professore associato di storia dell'architettura presso il dipartimento di architettura dell'università di Pescara.

Non mancano le tradizionali rubriche *A cercare parole* curata da Filomena Monaco e *Recensioni* dedicata ai libri. Infine, un omaggio a Maurizio Padula con un articolo di Valerio Di Fonso dal titolo *Maurizio Padula. Parole e immagini di una generazione*.

LA MOSTRA ITINERANTE SUI TRENT'ANNI DEL MERCATO UNICO EUROPEO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Il centro di documentazione europea dell'università di Teramo ospita una tappa esclusiva

Teramo, 12 marzo 2024. Il Centro di Documentazione Europea (CDE) dell'Università di Teramo ospiterà oggi 12 marzo la mostra itinerante celebrativa dei trent'anni del Mercato unico europeo.

La mostra, che sarà allestita all'esterno dell'Università nell'area parcheggio, sarà presentata al termine della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dal direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Antonio Parenti e dal rettore Dino Mastrocola. Parteciperanno la responsabile del CDE di Ateneo Carla Colombati, con i delegati Alessandro Nato e Pierfrancesco Rossi, la delegata del rettore all'Internazionalizzazione Paola Pittia e i direttori dei cinque Dipartimenti dell'Università di Teramo.

La mostra, aperta a tutti, è organizzata dalla Direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI (DG GROW) della Commissione europea e farà tappa in poche città italiane.

Durante la giornata, dalle ore 10:00 alle ore 18:00, sarà a disposizione personale dedicato e un moderatore che intratterranno il pubblico sui temi strategici per il Mercato unico europeo attraverso video, quiz, giochi con premi, postcards, foto al selfie wall e dibattiti. Si parlerà quindi di studiare e lavorare all'estero, delle sovvenzioni per le start-up, dei diritti dei consumatori, degli acquisti online, dei consumatori, dei viaggi attraverso l'Europa.

VOCI DI DONNE DALLA STORIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Sabato scorso la presentazione in sala Buozzi. Successo per una bella serata di lettura e musica

Giulianova, 12 marzo 2024. Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato e dalla Commissione alle Pari Opportunità per la Giornata internazionale della Donna, si è tenuta sabato scorso in sala Buozzi, la presentazione del libro *"Voci di donne dalla storia"*.

Hanno portato i saluti istituzionali il Vicesindaco Lidia Albani e la Presidente della CPO Marilena Andreani. Subito dopo, l'intervento dell'autore Vittorio Verducci, che ha dialogato con l'attrice Sara Palladini.

Nel corso della serata, le letture si sono alternate alla voce e alle note di Nancy Fazzini, Lorenza Mastrilli e Nick Di Donato. Un girotondo finale ha generato, con il solo contatto delle mani, una vera "musica del corpo".

ELEZIONI REGIONALI IN ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Riflessioni a caldo e a freddo

di Giuseppe Lalli

L'Aquila, 12 marzo 2024. La riconferma di Marco Marsilio come Presidente alle elezioni regionali dell'Abruzzo, risultato per nulla scontato, sembrerebbe smentire una legge che pareva scritta negli astri della nostra regione, vale a dire l'alternanza, avvenuta nell'ultimo quarto di secolo, di schieramenti politici diversi alla guida della regione. In realtà, se esaminiamo con più attenzione l'orientamento elettorale volta per volta prevalente negli ultimi decenni, scopriamo che, se di legge si deve parlare, essa obbedisce piuttosto ad una tendenza al conformismo, vale a dire che, al netto di un astensionismo vieppiù crescente, in Abruzzo, sic et simpliciter, ha finito sempre per prevalere l'orientamento politico nazionale vigente o incipiente nel momento storico in cui le elezioni si sono celebrate. In questo senso può valere il pittoresco, e molto forzato, paragone che si fa tra l'Abruzzo e lo Ohio, lo stato americano il cui esito elettorale in passato prefigurava l'esito finale delle elezioni presidenziali.

Non sapremo mai in che misura, questa volta, gli elettori abruzzesi – ma il ragionamento vale anche per le altre regioni italiane – abbiano valutato, nella loro scelta, il merito amministrativo in rapporto a considerazioni politiche generali, queste ultime, con tutta probabilità, come si è

dianzi argomentato, assolutamente prevalenti. In altri termini, alla domanda se Marsilio, in deroga a quella che pareva una consolidata tradizione, sia stato riconfermato alla guida della Regione Abruzzo per meriti di buon governo, la risposta, per parafrasare il celebre refrain di una vecchia canzone di Bob Dylan, è... nel vento. E il vento soffia ancora in una direzione. Che dire poi di chi le elezioni le ha perse? Volendo ricorrere ad una metafora sportiva, si potrebbe osservare che non ci vuole molto a capire che quando il campo è troppo largo si rischia di non vedere più la palla, indipendentemente dal valore della squadra e del capitano.

Fuor di metafora, in politica non conta la somma aritmetica ma la somma algebrica, vale a dire la capacità di apparire più omogenei, caratteristica, questa dell'omogeneità, che nel contesto politico italiano della cosiddetta "seconda repubblica", caratterizzato da un sia pur bislacco bipolarismo, è più appannaggio del centro-destra, che è – piaccia o non piaccia – blocco sociale e culturale più vicino, pur con tutti i suoi limiti, alla pancia della nazione, che non del centro-sinistra, soggetto politico per certi aspetti più "professionale" ma più "divaricato", se così si può dire, al suo interno.

Non si può altresì passare sotto silenzio il dato dell'astensionismo (ha votato un abruzzese su due, e nella provincia di Chieti meno della metà degli aventi diritto) che è un tema generale che i partiti sottovalutano e che invece denuncia una disaffezione sempre più diffusa per la politica e tutto ciò che le ruota attorno. Si potrebbe dire, per rimanere alla metafora sportiva, che gli stadi semivuoti stanno ad indicare che il gioco interessa sempre meno, e poco interessa chi vince e chi perde. Ancorché lo "scudetto" è sempre valido, il suo valore sostanziale appare dimezzato.

Per dirla in maniera più seria, il tema dell'indifferenza alla politica nelle nostre società deve preoccupare ed è, al fondo, un problema culturale. È vero che il sistema partitocratico

sforza una classe dirigente sempre più autoreferenziale, un circolo chiuso di addetti ai lavori, allontanando i cittadini dalla partecipazione, ma è altresì vero che una società sempre più individualista, dove prevale il *do ut des*, concepisce sempre meno l'importanza della dimensione comunitaria. Viviamo in una "società liquida", per dirla con la celebre espressione di Zygmunt Bauman: la frammentazione è la cifra del nostro tempo, in una società che potremmo definire "a coriandoli", dove tutto, dalla politica all'economia, sembra obbedire alla logica del risultato a breve, senza un'idea unificante e nel nichilismo imperante. C'è davanti a noi un vasto programma, e a doversi impegnare, nei prossimi anni, dovrà essere la cultura prima ancora che la politica.

MEDEA'S ROOM

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Lo spettacolo tutti i giorni è 8 marzo a teatro di mattina per promuovere la partecipazione popolare, sperimentare l'esperienza delle emozioni e dei sentimenti nel fluire della vita quotidiana in compagnia dei grandi temi della condizione umana. Il 13 e 14 marzo allo Spazio Matta

Pescara, 12 marzo 2024. "MEDEA'S room", di e con Cam Lecce, Jörg Grünert. Musiche di Luigi Morleo. Liberamente tratto da Christa Wolf e Heiner Müller.

Mercoledì 13 marzo 2024 – I° spettacolo ore 8.30/10.30 – II° spettacolo ore 11.00/13.00 – III° spettacolo ore 14.30/16.30

Giovedì 14 marzo 2023 – I° spettacolo ore 8.30/10.30 – II° spettacolo ore 11.00/13.00

Lo spettacolo ci parla di un'altra Medea, di una donna che sebbene sia esule e straniera rivendica rispetto per la sua identità, la sua diversità, le sue scelte, per la sua capacità della cura e non violenza. Un avvincente drammaturgia, liberamente ispirata a Christa Wolf e Heiner Müller, che Cam Lecce e Jörg Grünert portano in scena all'interno di una installazione artistica. Una narrazione che si distanzia nettamente dalla interpretazione di Euripide. Questa Medea nata da una lunga indagine storica della scrittrice Christa Wolf ci pone per l'ennesima volta di fronte alla tragica condizione della donna che ieri come oggi ancora subisce discriminazione. Ci racconta del mondo maschile greco, per il quale alla donna è dato solo di occuparsi dei figli e di essere le guardiane dell'oikos, che non può sopportare l'autonomia, la forza e soprattutto il fatto che Medea sa dei misfatti della politica, della violenza, della crudeltà e delle inique scelte per la conservazione del potere, per questo viene additata e screditata. Medea allora non rappresenta più l'oscuro inabissamento nell'irrazionale ma al contrario la necessità della chiarezza e dello scandalo della ragione ponendo una riflessione sull'atteggiamento maschile nei confronti delle donne e verso sé stessi in relazione alle donne.

MARSILIO VINCE DI MISURA SU D'AMICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Ma perdono la democrazia e Chieti

Chieti, 11 marzo 2024. Marco Marsilio per il centrodestra (53,5%) ha superato di misura Luciano D'Amico per il centrosinistra (46,5%) e si è confermato presidente della Regione Abruzzo. Ma, a vincere sono stati gli astenuti con solo poco più del 52% degli elettori che si sono recati in Abruzzo alle urne per le regionali, quindi quasi un elettore su due non è andato a votare. Ciò la dice tutta sulla scarsa vicinanza della politica ai cittadini.

Ma, anche della vittoria di Marsilio è da salvare solo il risultato per il centrodestra che stava quasi riuscendo nell'impresa di farsi scavalcare all'ultimo secondo dal centrosinistra di D'Amico che era dato all'inizio molto in svantaggio. Ma, come nelle scorse elezioni regionali, la vittoria di Marco Marsilio è stata favorita sicuramente dall'assenza del ballottaggio e del voto disgiunto che non ha permesso agli elettori di votare un consigliere di uno schieramento e il candidato presidente dell'altro schieramento. Per quanto riguarda Chieti, la mia città, posso dire che si è riconfermato il vizio tutto chietino di dividersi per rivalità, invidie e interessi personalistici, penalizzando l'interesse cittadino. Alle regionali come alle politiche il capoluogo marrucino probabilmente non avrà pressoché nessun eletto in Regione.

Alla cortese attenzione del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dott. Gilberto Picchetto Fratin

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Oggetto: lettera aperta

Egregio Sig. Ministro Gilberto Picchetto Fratin,

mi rivolgo a Lei in qualità di Presidente della Conferenza per l'Ambiente della Provincia di Teramo, istituita con decreto del Presidente della Provincia n.2/2024, quale strumento partecipativo, propositivo e consultivo sulle problematiche ambientali tra gli Enti, le Associazioni e la Provincia medesima. La Conferenza si è di recente occupata della L.R. 4/2024 (Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 della Regione Abruzzo. Legge di stabilità regionale 2024), con la quale all'art. 25 è stata disposta la drastica riduzione (da ca. 1000 ettari a ca. 24 ettari), dell'area della Riserva del Borsacchio, sita nel

Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE), di fatto eliminandola.

In linea con le funzioni consultive e propositive ad essa assegnata, in vista del Consiglio provinciale straordinario del 19.02.24 convocato per affrontare la questione, la Conferenza ha elaborato e predisposto un documento contenente dettagliate osservazioni sulle criticità dell'intervento normativo della Regione. Nello specifico nella nota redatta si esprimono considerazioni in relazione all'importanza della Riserva dal punto di vista paesaggistico, della biodiversità, della salvaguardia dell'ambiente anche per le generazioni future, in linea con i principi internazionali in materia di tutela ambientale e si mettono in luce profili di illegittimità costituzionale dell'art. 25 L.R. 4/2024. La nota elaborata dalla Conferenza provinciale per l'Ambiente è stata inserita nel testo approvato dal Consiglio, quale parte integrante della proposta volta a chiedere alla Regione Abruzzo di riesaminare la legge e di ripristinare la perimetrazione originaria della Riserva del Borsacchio.

Premesso ciò, in occasione della Sua partecipazione all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Teramo, che si terrà il 12.03.2024, la Conferenza vorrebbe condividere con il Ministro detto documento. Il Suo Ministero, infatti, è chiamato a esprimere un parere sulla L.R. 4/2024, come già fatto recentemente dall'Ufficio legislativo del Ministero della Cultura. Le considerazioni svolte dall'Ufficio legislativo del MIC, di segno negativo rispetto all'intervento regionale, sono del tutto coincidenti con quelle espresse dalla Conferenza nel documento che si allega alla presente. Alla luce di quanto precede, ci rivolgiamo a Lei affinché il Suo Ministero condivida e rilevi i profili di illegittimità costituzionale dell'art. 25 della L.R. 4/2024, già segnalati nel parere del MiC del 7.03.2024 ed evidenziati nella nota predisposta della Conferenza del 19.02.2024 e, di conseguenza, esprima parere favorevole all'impugnazione della Legge dinanzi alla Corte costituzionale da parte del Governo.

Teramo, li 11.03.2024

Luciana Del Grande

Presidente della Conferenza per l'Ambiente della Provincia di Teramo

CAM IN OMBRA, con il rischio di CO2!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Pescara, 11 marzo 2024. “Sì, adottiamo i CAM di norma”, mi è stato risposto. Sarà sicuramente vero, e non avrei motivo di dubitarne se non fosse che ai miei due “question time” (di dicembre e gennaio) per sapere se, in sede di appalti pubblici per la gestione del verde pubblico, venisse adottato il relativo codice e conseguentemente applicati i criteri ambientali minimi (CAM), e nella fattispecie quanto fosse e dove finisse il materiale legnoso di risulta e quando fossero state realizzate/previste le campagne di comunicazione rivolte ai cittadini, mi è stato risposto:

- che conoscere i dati relativi alla “biomassa vegetale” rimossa negli ultimi anni (quantità e modalità di utilizzo) “richiederebbe un aggravio di elaborazioni e tempi abnormi per la pubblica amministrazione”, ma che

in sede di fine mandato “si renderanno pubblici i dati aggregati del bilancio arboreo, nei limiti di quanto stabilito dalla legge e dal relativo regolamento attuativo”;

- che i CAM vengono “di norma inseriti nelle progettazioni relative agli appalti gestiti dal Servizio Verde Pubblico e Parchi” (quasi a fare una sottile distinzione da “altri settori”).

Nella risposta al secondo quesito, in particolare, si riporta come esempio l'appalto del 2022 per “le manutenzioni triennali del verde orizzontale”. Si tratta un grande appalto di quasi 1,9 milioni di € (1.871.517,00), approvato con delibera di Giunta Comunale n. 366/2022, di “manutenzione ordinaria di verde orizzontale”, articolato su 3 anni (2022-2024) e suddiviso in 3 lotti, aggiudicati a 3 imprese di Napoli:

Lotto 1 ex Circoscrizione Castellamare – 430.523,47 € – Flora Napoli Srl Napoli;

Lotto 2 ex Circoscrizione Colli – 532.464,13 € – CR Verde srl Napoli;

Lotto 3 ex Circoscrizione Portanuova – 909.529,91 € – Centro Garden Napoli.

In effetti i CAM vengono puntualmente richiamati nella premessa del disciplinare di gara e ai concorrenti viene chiesto di accettare esplicitamente le relative norme. Ai punti 6 e 7 dell'art. 50 (Clausole contrattuali) del Capitolato Speciale d'Appalto, vengono citati sia l'aspetto relativo alla comunicazione che al reimpiego dei residui organici (compost, come chiaramente previsto dai CAM).

Ma curiosamente nelle tabelle di valutazione delle offerte, presenti nel bando, si danno punti (4) a chi sceglie l'opzione “riutilizzo nelle filiere di produzione di energia”, opzione NON prevista nei CAM (richiamati poco prima nel capitolato

ESISTENZIALE ALLA SOCIETÀ DELLA BELLEZZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Museo Michetti – Mu.Mi 14 marzo. Alle ore 17 visita guidata della mostra stigmatate dal disagio esistenziale alla società della bellezza (dal 2 al 17 marzo dalle 16 alle 20, chiuso il lunedì). Alle ore 18 l'arte dei Folli conferenza di Marco Alessandrini

Francavilla al Mare, 11 marzo 2024. Nel contesto della mostra StigmaTE dal disagio esistenziale alla società della bellezza a cura della professoressa Sibilla Panerai (Università G. d'Annunzio, Pescara) che stimola a riflettere sullo stigma legato ai disturbi della sfera mentale ed emotiva e sul rapporto che intercorre tra il benessere collettivo e personale e che restituisce al pubblico quattro mesi di laboratori svoltisi da settembre a dicembre 2023 di formazione in Terapia Artistica, condotti per il secondo anno consecutivo dall'artista e performer Mandra Stella Cerrone presso il Centro di Salute Mentale di Chieti con lo Psichiatra e Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Marco Alessandrini, egli stesso racconterà, con immagini e testi di toccante bellezza, la vita e l'arte dei protagonisti di quest'avventura. Tutto ciò per comprendere davvero la malattia mentale, e con essa anche la nostra mente e il nostro mondo. E la nostra paura della "diversità" che emarginiamo negli altri, ma in realtà in noi stessi.

È il 1922 quando lo storico dell'arte e psichiatra Hans

Prinzhorn pubblica il libro L'arte dei folli. L'attività plastica dei malati mentali. Nel manicomio di Heidelberg, riconosce per primo il valore artistico e psicologico delle opere che in segreto, con materiali impensati (pezzi di cartone, dentifrici, succo di fiori e foglie), alcuni pazienti creano instancabilmente. Autodidatti, alle difficili infanzie, ai deliri e alle allucinazioni, alla solitudine dell'internamento reagiscono con un'inventività che non segue correnti, improvvisa le tecniche, crea da sé un proprio vocabolario vitale e struggente. Danno forma all'impensabile che li attraversa, alle emozioni senza voce, alle parti di sé che in lotta con i traumi, le ferite e gli smarrimenti tentano di ricreare sé stessi e il mondo. Ed influenzano, senza saperlo né volerlo, celebri artisti quali Max Ernst, Paul Klee, André Breton, Le Corbusier e molti altri.

UNA GIORNATA CON LA D'ANNUNZIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Campus di Chieti e di Pescara 20 marzo 2024 dalle 9:00 alle 14:00. Palazzetto dei Veneziani e Museo Universitario dalle 16 alle 19

Chieti, 11 marzo 2024. L'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, ha prontamente aderito

all'invito della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) che ha deciso, col patrocinio del MUR, di istituire la "Giornata delle Università Italiane" con un tema specifico per questa prima edizione: "Università svelate". Come in tutta Italia, il prossimo 20 marzo la "d'Annunzio" aprirà aule, laboratori e sedi storiche alla Cittadinanza "svelando" il suo esser università. Il Magnifico Rettore, professor Liborio Stuppia, ha dato incarico della fase organizzativa ad un gruppo di lavoro coordinato dalla professoressa Elisabetta Dimauro, sulla scorta della positiva esperienza maturata in occasione de "La Notte Europea dei Ricercatori 2023". Insieme a tutti i Dipartimenti ed ai Centri dell'Ateneo, il Gruppo organizzatore ha allestito un programma che vede nella mattinata del 20 marzo una trentina di seminari, lezioni aperte, talk, incontri e visite guidate ai laboratori universitari, attività che saranno ospitate nei due Campus della "d'Annunzio" a Chieti e a Pescara. Nel pomeriggio dello stesso giorno, dalle 15:00 alle 19:00, seguendo una specifica indicazione della CRUI, l'evento vedrà l'apertura di antichi palazzi e musei sedi della "d'Annunzio" che si trovano nel centro storico di Chieti con attività che prevedono seminari, mostre e visite guidate.

"Abbiamo accolto con grande entusiasmo l'invito della CRUI – spiega il professor Liborio Stuppia, Rettore della d'Annunzio – Lo abbiamo fatto anche con prontezza perché siamo convinti che questo Ateneo deve esser sempre aperto alla Cittadinanza con le sue strutture, le sue iniziative, una sua presenza autorevole ma non statica e arroccata bensì osmotica e permeante.

Siamo, cioè, convinti che non possiamo esser aperti solo nell'accoglienza delle nuove generazioni che scelgono di fare qui il loro percorso di alta formazione ma dobbiamo esserlo ogni giorno come realtà viva, luogo dove si fa ricerca, si sviluppa quella applicata, si eroga certamente la didattica ma, più in generale, si produce cultura che deve alimentarsi

nel confronto e non nell'autoreferenzialità.

*Nulla che resta chiuso nelle aule e nei laboratori – sottolinea il Rettore della “d’Annunzio – può essere davvero utile. L’Università deve fare l’esatto contrario, aprirsi per esser utile a tutti, per guidare il progresso di tutta la comunità. Ben venga dunque questa prima Giornata Nazionale delle Università che si aprono, si svelano alla Cittadinanza, con ciò onorando la missione che è nel loro stesso nome originario: **universitas**. Invito tutti – conclude il Rettore Stuppia – a vivere questa Giornata con l’Università “d’Annunzio con interesse, passione, curiosità ed anche con gioia e divertimento”.*

APERTURA UFFICIALE DELL'ANNO ACCADEMICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Il ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin all'Università Degli Studi Di Teramo

Teramo, 11 marzo 2024. Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin presenzierà l'apertura ufficiale dell'Anno Accademico 2023/2024 dell'Università degli Studi di Teramo, che si terrà domani **martedì 12 marzo alle ore 11 nell'Aula Magna Benedetto Croce.**

La cerimonia inizierà con la relazione del rettore Dino Mastrocola. Seguiranno gli interventi del rappresentante del personale amministrativo, del presidente del Consiglio degli Studenti, di un dottorando di ricerca e di un laureato dell'Ateneo che lavora all'estero.

La cerimonia proseguirà con la prolusione del professor Enzo Di Salvatore, presidente del nuovo Corso di laurea in *Diritto dell'ambiente e dell'energia*, unico in Italia.

Concluderà la cerimonia l'intervento del ministro Gilberto Pichetto Fratin.

L'apertura ufficiale dell'Anno Accademico 2023/2024 è la decima nella storia dell'Università di Teramo, che ha appena celebrato il trentennale dalla sua istituzione avvenuta il primo novembre 1993 con il DPR 28 ottobre 1991, che stabilì il suo distacco dall'Università "G. D'Annunzio" di Chieti.

La prima inaugurazione, alla quale partecipò l'allora presidente della Corte costituzionale Antonio Baldassarre, si tenne il 18 marzo del 1995 nell'aula consiliare del Comune di Teramo.

Alla seconda, il 9 marzo 1996 nell'Aula Magna di viale Crucioli, intervenne il vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Piero Alberto Capotosti.

L'inaugurazione del 19 marzo 1999, nell'Aula Magna della nuova sede di Coste Sant'Agostino, fu caratterizzata dal messaggio ai giovani del presidente di turno del Parlamento Europeo José María Gil Robles e dal collegamento in videoconferenza con la Commissione Europea.

L'inaugurazione dell'8 febbraio 2000 registrò la presenza dell'allora ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Ortensio Zecchino.

L'apertura ufficiale del 2001 si tenne il 16 marzo con

l'intervento del sottosegretario al Ministero dell'Università Vincenzo Sica e fu preceduta da un seminario sulle biotecnologie a cui parteciparono Keith Campbell, scienziato dell'Università di Nottingham, e Silvio Garattini, presidente del Consorzio Mario Negri Sud.

Il 1° marzo 2002 fu il presidente del Consiglio di Stato Alberto de Roberto l'ospite d'onore della cerimonia. Nel 2004 l'allora rettore Luciano Russi affidò alla rete la tradizionale relazione, con l'inaugurazione on line del 15 aprile.

Dopo 10 anni, il 28 febbraio 2015, si tenne la prima inaugurazione del terzo decennio dell'Università di Teramo, durante la quale fu conferita a Giovanni Legnini, all'epoca vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, l'onorificenza di Ateneo "Guido II degli Aprutini".

Nel 2020, infine, il 10 febbraio, l'inaugurazione dell'Anno Accademico, la prima del rettore Dino Mastrocola, fu celebrata alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

INRETE4AMBIENTE. Mettiamo in circolo l'inclusione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Prende il via il progetto

Pescara, 11 marzo 2024. È ufficialmente iniziato il progetto “INRETE4AMBIENTE. Mettiamo in circolo l’inclusione”, a seguito dell’ammissione a finanziamento da parte della Regione Abruzzo (*avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all’art. 5 del codice del terzo settore – adp anno 2022 – 2024*).

Il progetto è stato presentato da Fondazione Anffas Pescara La Gabbianella onlus, in partenariato con Anffas Sulmona APS ETS e A.R.D.A. Odv in riferimento agli obiettivi: realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo); ridurre le ineguaglianze attraverso percorsi di affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici ; sostegno all’inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti.

Maria Pia Di Sabatino, Presidente di Fondazione Anffas Pescara nonché presidente Anffas Regione Abruzzo ETS APS commenta “Sono orgogliosa di vedere in graduatoria numerose Anffas del territorio che credono in tali opportunità e presentano progetti innovativi e volti sempre a promuovere inclusione sociale e buone prassi poi da replicare attraverso la nostra rete ma creando, come in questo caso, nuove collaborazioni , non solo con il Terzo Settore.

In particolare, *“questo progetto è nato valorizzando le competenze dei partner e la forza della rete di riferimento, a beneficio non solo delle persone con disabilità che prenderanno parte alle attività ma dell’intera comunità”* continua la Presidente Di Sabatino . Il progetto infatti prevede il coinvolgimento in rete di 4 ambiti ovvero famiglie, istituzioni, terzo settore, aziende ed il focus di azione

sulle 4R di riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero con il protagonismo delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo.

In particolare , è prevista formazione su buone norme di sostenibilità e tutela ambientale, formazione su linguaggio easy to read, “facile da leggere e da capire” (v. <http://www.anffas.net/it/linguaggio-facile-da-leggere/linee-guida>) mirate alla realizzazione delle successive azioni del progetto e che permetteranno anche di formare persone (persone con disabilità , alunni, docenti , operatori , volontari) su tale buona metodologia che favorisce l'accesso alle informazioni ; nonché formazione su specifiche tecniche di riciclo creativo.

“Sarà una ulteriore prova che le stesse persone con disabilità coinvolte affronteranno con il loro pieno protagonismo e adeguati supporti, in contesti facilitanti e inclusivi, sviluppando empowerment e autodeterminazione” afferma la Presidente Di Anffas Sulmona, Emanuela Pasquali.

Numerosi gli enti in collaborazione: Anffas nazionale, Anffas Regione Abruzzo, Forum Terzo Settore Abruzzo, Centro Servizi Volontariato Abruzzo, Protezione Civile Val Pescara, Istituto Omnicomprensivo Città Sant'Angelo, Ipsias Di Marzio Michetti, Liceo Artistico Musicale Coreutico “Misticoni Bellisario” Pescara, Falegnameria Abruzzese Di Angelo E Gino Masciangioli , Agesci Abruzzo Comitato Regionale e Agesci Sulmona.

“Siamo molto soddisfatti per la collaborazione tra le Associazioni, il lavorare tutti insieme ci fa crescere e offrire servizi migliori” riferisce Liliana Profeta, Presidente ARDA Odv, Associazione regionale Down Abruzzo, dopo la firma per la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo propedeutica all'avvio delle attività.

Tutte le fasi progettuali saranno divulgate sui canali social dei partner e degli enti in collaborazione. Il progetto si

concluderà entro dicembre 2024.

INVESTIMENTO NEL NORD ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



San Cilio S.r.l. Lancia un'Innovativa Opportunità

Sant'Egidio alla Vibrata, 11/03/2024. La San Cilio S.r.l., azienda leader nel settore della gestione immobiliare con una solida reputazione di innovazione e sostenibilità nel Nord Abruzzo, è orgogliosa di annunciare il lancio di un'eccezionale opportunità di investimento. Con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo di progetti immobiliari rivoluzionari e sostenibili, San Cilio S.r.l. cerca partner finanziari pronti a contribuire alla trasformazione del panorama immobiliare locale.

La proposta di investimento offre un tasso di interesse annuo del 5% su un periodo di 20 anni, garantendo non solo un rendimento finanziario stabile ma anche la sicurezza di un investimento sostenuto da un'ipoteca su immobili di valore. Questa iniziativa unica si distingue nel panorama degli investimenti per la sua combinazione di rendimento economico e impatto positivo sul territorio.

Un Futuro Sostenibile e Reddizio

San Cilio S.r.l. è impegnata nello sviluppo di progetti che

non solo generano valore economico ma contribuiscono anche alla qualità della vita nella regione, promuovendo la sostenibilità ambientale e l'innovazione nel settore immobiliare. "Questa opportunità di investimento rappresenta un ponte tra la volontà di ottenere rendimenti finanziari solidi e il desiderio di contribuire a uno sviluppo più sostenibile e inclusivo del nostro territorio," afferma il CEO della San Cilio S.r.l.

Invito agli Investitori Visionari

San Cilio S.r.l. invita investitori privati e istituzionali interessati a scoprire di più su questa iniziativa a visitare la pagina web dedicata al progetto: <https://sancilio.it/investimento/>. Qui, i potenziali investitori troveranno tutte le informazioni necessarie per valutare l'opportunità offerta e iniziare un percorso di investimento che promette di essere non solo profittevole ma anche significativo.

Per ulteriori dettagli o per organizzare un incontro con la nostra squadra, si prega di contattare San Cilio S.r.l. al numero 0861 1725831. Siamo a disposizione per rispondere a ogni domanda e per illustrare come il vostro investimento possa contribuire a realizzare la visione di un futuro immobiliare più luminoso per il Nord Abruzzo.

IL RELIQUARIO DEL BEATO CARLO ACUTIS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Benedetto ieri dal Vescovo Leuzzi nella chiesa di San Pietro Apostolo alla presenza del Sindaco Jwan Costantini. La reliquia è stata donata dal Vescovo di Assisi su sollecitazione di padre Simone Calvarese.

Giulianova, 11 marzo 2024. Il Sindaco Jwan Costantini ha partecipato ieri alla Messa nella chiesa di San Pietro Apostolo, durante la quale il Vescovo di Teramo Monsignor Lorenzo Leuzzi ha benedetto il reliquario contenente un capello del beato Carlo Acutis.

La reliquia è stata richiesta al Vescovo d'Assisi da padre Simone Calvarese, ministro provinciale dei Frati Cappuccini del Centro Italia, e donata al parroco della Natività di Maria Vergine, don Luca Torresi, lo scorso agosto.

Hanno partecipato alla Messa, oltre al sindaco, l'assessore Marco Di Carlo, il Comandante dell' Ufficio circondariale marittimo Tenente di Vascello Alessio Fiorentino, il Comandante della Polizia Municipale Maggiore Roberto Iustini.

Nella scultura sono rappresentati il volto di Gesù , quello dei beati Carlo Acutis e Chiara Luce Badano, dei santi Imelda Lambertini e Domenico Savio, il monogramma dell' Eucarestia. Al centro la reliquia, che potrà essere venerata permanentemente.

Realizzato da Filippo Di Giambattista e Nino Di Simone, il reliquario è stato posto a ricordo della signora Maria Rosaria Antognola.

MARSILIO PRESIDENTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Ecco il risultato definitivo, raccolto nei numeri essenziali, delle scorse elezioni regionali (mancherebbero solo 2 sezioni su 1634).

Marco Marsilio: 326.991 Voti (53,49 %)

D'amico Luciano: 284.329 Voti (46,51 %)

Elettori: 1.208.207

Votanti: 611.320 (50,59 %)

Analisi e commenti con più riflessione e con i dati complessivi della composizione del Consiglio Regionale

ABRUZZO: PASSATA LA PAURA...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Politicainsieme.com, 11 marzo 2024. La paura della destra è stata archiviata dopo il risultato dell'Abruzzo. Il voto conferma che l'Abruzzo sta a destra, ma i risultati dovrebbero far riflettere pure i vincitori. Per raggiungere il risultato consolatorio è stato necessario un impegno dell'intero Governo, ovviamente capitanato da Giorgia Meloni, come non è stato mai speso prima in precedenza nel caso di alcun confronto regionale. Del resto, la sconfitta in Sardegna ancora brucia e nel caso ci fosse stato il bis, si sarebbe trattato di cosa seria. Tanta era la preoccupazione degli ultimi giorni che il Presidente uscente Marsilio, con un volo iperbolico non da poco, ha detto di aver "fatto la storia".

Il tutto sorvolando sul fatto che, ancora una volta, anche in Abruzzo, una bella figura la fa il partito dell'astensione. Ma questo è un inutile vaniloquio a cospetto di una classe politica che continua a fregarsene nella maniera più assoluta. Va bene così: continuano a cantarsela tra di loro indifferenti al fatto che tutto suona come l'ennesima sconfitta di tutti.

Il campo largo, il campo giusto, ancora i suoi ideatori non hanno ancora deciso come chiamarlo, si deve evidentemente rodare. Anche se c'è da considerare che il sistema elettorale regionale non coincide con quello nazionale in cui una fetta importante nell'assegnazione dei seggi dipende dai famosi collegi uninominali, e pochi voti di differenza possono far pendere la composizione del Parlamento di Roma in una direzione o in un'altra.

Abruzzo: passata la paura...

MAHASHIVRATRI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Oltre 150 milioni di persone restano sveglie tutta la notte per celebrare il festival globale dello Yoga

Coimbatore (India), 11 marzo 2024. Una notte di meditazioni guidate dal famoso yogi indiano Sadhguru, musica, danza e performances culturali ha attirato oltre 150 milioni di praticanti di yoga da ben 192 Paesi del mondo.

L'8 marzo, l'Isha Yoga Centre di Coimbatore, nello stato di Tamil Nadu, sud dell'India, ha ospitato le celebrazioni per il Mahashivratri, un festival notturno dedicato allo Yoga e una delle date più significative del calendario spirituale indiano.

Quest'anno il festival è iniziato alle 18.00 dell'8 marzo ed è proseguito fino alle 6.00 del mattino successivo. Le celebrazioni per Mahashivratri di Isha hanno recentemente suscitato grande interesse in Europa, attirando migliaia di praticanti di yoga e ricercatori spirituali in 48 grandi città di 27 Paesi europei, dove i festeggiamenti sono stati trasmessi in streaming dall'India.

Mahashivratri è un festival culturale unico nel suo genere, con una partecipazione globale imponente. I 150 milioni di spettatori di quest'anno sono stati 8 volte superiori a quelli dei Grammy (16,9 milioni di persone nel 2024). Decine di

migliaia di partecipanti da 72 nazioni e oltre 4.000 volontari hanno preso parte al mega evento, che è stato trasmesso in diretta streaming da oltre 200 canali televisivi e piattaforme digitali, in 22 lingue in tutto il mondo. Per la prima volta, l'evento è stato proiettato anche in alcune sale cinematografiche Indiane.

Al Centro Isha, Mahashivratri non viene celebrato come una festa religiosa, ma come una notte di particolare significato per i praticanti di yoga di tutto il mondo. Nella tradizione yogica, si dice che quella sera, la notte più buia dell'anno, ci sia un naturale aumento globale di energia e che rimanere svegli con la colonna vertebrale eretta possa favorire benessere interiore e crescita spirituale. Il festival ha visto l'esibizione di una serie di artisti musicali indiani e internazionali, classici e contemporanei, e del rinomato corpo di ballo Isha Samskriti. Il famoso yogi indiano Sadhguru ha inoltre guidato la platea globale in varie meditazioni guidate durante la serata.

Erano presenti politici da tutto il panorama politico indiano, tra cui il vicepresidente dell'India Shri Jagdeep Dhankhar, Sri Thiru RN Ravi (governatore del Tamil Nadu), Shri Indrasena Reddy (governatore del Tripura), Shri Banwarilal Purohit (governatore del Punjab).

“Non solo ispirate i giovani a praticare, ma li ispirate anche a portare lo yoga in tutti gli angoli del mondo”, ha detto Shri Dhankhar”. – Il Vicepresidente dell'India Shri Jagdeep Dhankhar, durante il suo discorso di apertura alle celebrazioni.

La Fondazione Isha, fondata dal noto yogi indiano Sadhguru, offre una manifestazione culturale di musica, danza e meditazioni guidate per il Mahashivratri, fornendo un ambiente ideale per i ricercatori spirituali per godere e vivere il festival. Il Centro Isha, situato ai piedi delle splendide montagne di Velliangiri, nel sud dell'India, è dedicato a

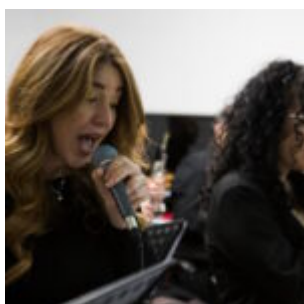
promuovere la trasformazione interiore, aiutando gli individui ad adottare stili di vita più sani, a ricercare un livello più alto di auto-realizzazione e a realizzare il loro pieno potenziale. La grande struttura residenziale ospita un'attiva comunità internazionale di residenti, volontari e visitatori.

Le celebrazioni di Isha Mahashivratri comprendono anche un pasto gratuito per le decine di migliaia di partecipanti, un aspetto chiave della cultura spirituale yogica nota come "Maha Annadanam". I festeggiamenti si svolgono presso l'imponente busto di Adiyogi, il "primo yogi", alto 112 piedi e riconosciuto dal Guinness World Records come la "scultura con il busto più grande" del mondo.

La Fondazione Isha, fondata da Sadhguru, è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro gestita da volontari e dedicata a elevare la coscienza umana. La Fondazione è un'organizzazione al servizio dell'uomo che riconosce la possibilità per ogni persona di potenziarne un'altra e di ripristinare la comunità globale attraverso l'ispirazione e la trasformazione individuale. Dal 2007, la Fondazione ha ottenuto lo status di consulente speciale presso il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite.

UNA CENA PER LA PACE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



16 Marzo 2024:

Rocca San Giovanni, 11 marzo 2024. Sabato prossimo si terrà una cena di beneficenza presso l'Hotel Villa Medici a Rocca San Giovanni per raccogliere i fondi destinati alla campagna tende di AVSI per le popolazioni colpite dalla guerra in Palestina.

L'urgenza che scoppia in tante parti del mondo è: basta guerre. L'AVSI (Associazione Volontari per lo sviluppo internazionale) è una realtà che fa parte della top ten delle ONG italiane. Opera dal 1972 ed attualmente è presente con 364 progetti in corso in oltre 40 Paesi attraverso uno staff di 2296 volontari.

Quest'anno uno dei tantissimi progetti sostenuti dall'AVSI è "Desideriamo la pace in Palestina": il conflitto in corso sta mettendo a dura prova la capacità delle famiglie di provvedere ai bisogni primari dei bambini, e degli studenti di poter andare a scuola. La preoccupazione per quanto sta accadendo e per il loro futuro è altissima, AVSI sta facendo il possibile per garantire continuità agli interventi già iniziati in quei territori.

A Lanciano si è costituita una delegazione locale dell'AVSI che ha organizzato, con il Patrocinio del Comune di Rocca San Giovanni, una Cena di Beneficenza a favore delle popolazioni della Palestina per SABATO 16 MARZO 2024 presso l'Hotel Villa Medici in Rocca San Giovanni. La responsabile della delegazione Ida Malatesta ci spiega: "Allo scoppio della guerra dopo la strage del 7 ottobre scorso, insieme alle notizie delle altre guerre sparse per il mondo, la paura di una guerra mondiale si è insinuata anche in mio figlio di 9 anni.

Come potevo rispondere? Cosa posso fare io per la pace? Da lì, insieme ai miei amici, ci è venuta l'idea che la pace inizia da noi, dalla nostra volontà di aprirci al mondo e all'altro

riconosciuto come un bene. L'AVSI da sempre lavora per un mondo in cui la persona consapevole del suo valore e della sua dignità, sia protagonista dello sviluppo integrale suo e della comunità anche in contesti di emergenza”.

Durante la cena è stato previsto un collegamento dalla Palestina con Francesco Buono rappresentante AVSI in Palestina che ci racconterà la realtà che le popolazioni vivono oggi in quei luoghi.

La serata, organizzata in collaborazione con l'Ancestral Chamber Music Aps di Lanciano, vede inoltre il prezioso intervento dell'attore DOMENICO TURCHI che ci farà fare un viaggio sui valori che guidano i comportamenti umani; saranno inoltre ospiti d'onore il pittore FREDY LUCIANI, Ambasciatore per la Comunità Europea dei Cavalieri di Malta per il Molise e l'Abruzzo, e il Prof. MASSIMO PASQUALONE vincitore del Premio speciale per la cultura conferitogli dalla commissione della VI edizione del Premio internazionale di poesia, letteratura, arte visuale nello scorso agosto.

La cena sarà allietata dal quintetto Ancestral Chamber Music, composto da Maria Chiara Papale Soprano, Leila Vinciguerra Flauto, Angelo Centofanti Oboe, Angela Giancristofaro Violoncello e Antonella Salvatore Pianoforte, con un bellissimo repertorio di musiche da Oscar.

CUNEO TROPPO FORTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Ortona deve arrendersi

Ortona, 11 marzo 2024. Una prestazione calante per una Sieco che male non era partita in quel di Cuneo e che poi è andata scemando nel gioco. Tanti gli errori al servizio da parte di entrambe le squadre ma con i padroni di casa in grado di ricavarne quattro aces contro gli zero della Sieco. Di certo non una delle migliori serate per gli attaccanti impavidi che vanno in difficoltà contro il muro dei piemontesi sempre ben piazzato così come la copertura sempre molto efficiente. Qualche errore individuale arriva nei momenti forse meno opportuni a frenare o a dare ulteriore spinta agli avversari. Una serata storta, dunque, che arriva contro una squadra che non perdona. Mancano ora due giornate al termine e la Sieco deve assolutamente provare a portare a casa un'en-plein per mantenere acceso l'ultimo, flebile, lumicino di speranza.

IN BREVE

Meglio Cuneo all'avvio di primo set, che approfitta di una non felice ricostruzione di Ortona e che poi ferma a muro Cantagalli. La Sieco si trova quindi subito ad inseguire sotto di tre punti. La Sieco, però, si scuote e riduce le distanze grazie anche ad una buona difesa di Broccatelli che permette a Cantagalli di segnare il punto del pareggio. Cuneo, dal canto suo, fa male al servizio, anche se entrambe le squadre sono molto falloso dai nove metri, e riprende subito il punto break. Nella fase centrale del set, Ortona sembra migliorare il muro e difesa. Gli impavidi rosicchiano punti ma Cuneo non lascia scampo e torna a macinare gioco, scavando ancora un importante solco di quattro punti. Fase finale del parziale che si rivela equilibrata ma Cuneo amministra bene il

vantaggio che aumenta anche grazie al più classico dei colpi di fortuna al servizio. Alla fine, i padroni di casa conquistano il set di misura su una Sieco che ha dimostrato di poter impensierire un avversario di prim'ordine.

Nell'avvio di secondo set Cuneo punta tutto sul gioco al centro, Ortona fatica a difendere ma riesce a tenere il passo dei padroni di casa. Cuneo trova il vantaggio grazie ad una maggiore efficienza a muro e ancora una volta in battuta. La Sieco sbaglia molto soprattutto in fase di attacco ma anche al servizio. Cuneo di contro continua a restare concentrata e apre un discreto divario con gli abruzzesi. Ortona prova la rimonta ma quando il gap tra le due squadre si riduce Cuneo è brava a ricomporsi e a rimettere distanza tra sé e la Sieco.

Continua a viaggiare forte Cuneo nel Terzo Set che copre ogni centimetro del campo e ricostruisce bene. Ortona va sotto e il set parte in discesa per i padroni di casa. La Sieco trova in Bertoli il suo trascinatore e Ortona si ritrova dal 6-1 al 6-4. Continuano poi gli errori al servizio della Sieco mentre Cuneo trova anche qualche buon colpo dai nove metri. I padroni di casa dilagano contro gli abruzzesi che sembrano ormai essersi arresi.

PRIMO SET

Lo starting six di Cuneo vede Sottile al palleggio e Jensen opposto, Codarin e Volpato al centro, Botto e Gottardo gli schiacciatori. Libero Staforini.

La Sieco risponde invece con la formazione tipo che vede Dimitrov al palleggio e Cantagalli opposto. Fabi e Patriarca al centro con schiacciatori Capitan Marshall e Bertoli. Libero Benedicenti.

La prima palla è per Ortona che va al servizio con Leonel Marshall. Ortona prova il contrattacco ma Cuneo difende e segna il primo punto con Botto 1-0. Bertoli 1-1. Cantagalli fermato a muro 3-1. Gottardo 4-1. Fuori l'attacco al centro di

Codarin 4-3. Cantagalli in due tempi trova il punto del 5-5. Ace di Codarin 7-5. Volpato trova le mani del muro, la palla si impenna e diventa irraggiungibile 9-7. Gottardo sbaglia dai nove metri 10-8. Patriarca al centro per l'11-9. Lungo il servizio di Patriarca 12-9. Marshall finge un attacco da secondo tocco ma palleggia verso Cantagalli che segna il 13-11. Muro di Fabi 13-12. Mani-Out di Cantagalli 16-14. Lungo il servizio dell'opposto ortonese 18-15. A segno la diagonale di Jensen 19-16. Tira forte Cantagalli e trova il mani-fuori del 20-18. Ace fortunoso di Botto con palla che tocca il nastro e cade a piombo 22-18. La pipe di Marshall tocca il muro e schizza fuori 22-19. Muro di Cantagalli 22-20. Finisce fuori il muro di Marshall 23-20. Muro di Fabi 23-21. Dimitrov sbaglia un bagher di appoggio e la palla finisce fuori 24-21. Mani out ai danni di Patriarca e il Set si chiude con la vittoria dei padroni di casa 22-25.

SECONDO SET

Il primo punto è di Bertoli in pallonetto 0-1. Codarin passa 2-2. Fuori il servizio di Codarin 3-4. Ace di Gottardo 7-5. Fuori il muro di Ortona 9-5. Gran botta in parallelo per Diego Cantagalli 9-6. Cantagalli tenta il colpo difficile ma la palla si ferma sulla rete 11-7. Lungo il servizio di Dimitrov 12-8. L'attacco di Bertoli tocca l'asta 14-8. Out il servizio di Codarin 15-9. Bertoli accorcia sul 17-15. Botto supera il muro a tre di Ortona 20-15. Bello l'assist ad una mano di Dimitrov per Patriarca che schiaccia il punto del 20-16. Codarin ferma l'attacco di Cantagalli 22-16. Pallonetto di Dimitrov che di seconda intenzione segna il punto del 22-17. Bravo Tognoni a coprire una palla che rimbalzava dalla rete e Cantagalli osa e trova il punto del 23-18. Palla in rete sul servizio di Bertoli 24-18. Errore di Capitan Marshall che riceve lungo permettendo ai padroni di casa di concludere agevolmente sul 25-18.

TERZO SET

Capitan Marshall serve ma il primo punto è di Cuneo che fa 1-0 in pipe. Il muro di Cuneo ferma Bertoli 2-0. Fuori di poco l'attacco di Cantagalli 3-1. Cantagalli murato da Codarin 5-1. Bertoli trova le dita del muro avversario 6-2. Invasione per Botto 6-3. Ancora Bertoli 6-4. Ace per Botto 8-4. Out il servizio di Jensen 11-7. Invasione a muro per Ortona 13-7. Fuori anche il servizio di Marshall 14-8. Errore di Bertoli dai nove metri 19-11. Lapkov di potenza 20-13. Dimitrov tocca la palla a muro 22-14. Fermato Lapkov dal muro di Codarin 23-14. Gottardo trova un punto in pipe 24-16. Fuori il servizio di Dimitrov. Set e match per i padroni di casa.

Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo – Sieco Service Ortona 3-0
(25/22 – 25/18 – 25/17)

Durata Set: 28' / 26' / 29'

Durata Totale: 1h 23

Arbitri: Signori Prati Davide (Albuzzano) e Nava Stefano (Monza)

Sieco Service Ortona: Fabi 4, Broccatelli (L) % – % perfetta, Bertoli 10, Benedicenti (L) 64% – 39% perfetta, Del Vecchio, Marshall 8, Patriarca 3, Cantagalli 11, Tognoni, Donatelli n.e, Lapkov 2, Dimitrov 1, Lanci E. n.e. Coach: Lanci N. Vice: Di Pietro L.

Aces: 0 – Errori Al Servizio: 14 – Muri Punto: 4 – Ricezione Positiva: 59% – Attacco: 42%

Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo: Sottile 2, Jensen 13, Volpato 5, Codarin 8, Gottardo 11, Botto 15, Staforini (L) % – % perfetta, Andreopoulos 1, Giacomini, Colangelo, Cioffi, Bristot, Coppa, Giordano (L) % – % perfetta. Coach: Battocchio M. Vice: Gallesio L.

Aces: 4 – Errori Al Servizio: 14 – Muri Punto: 9 – Ricezione Positiva: 80% – Attacco: 49%

BASTARDE SENZA GLORIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Così la donna continua a combattere

Guardiagrele, 10 marzo 2024. La Uao spettacoli, in collaborazione con il Comune di Guardiagrele (CH), propone una minirassegna teatrale, con direzione artistica di Federico Perrotta, al Cineteatro Garden, che sembra rispettare la “parità di genere” infatti prevede due appuntamenti: uno tutto al femminile con “Bastarde senza gloria” ed uno tutto al maschile con “I Matti di Dio”.

Il 14 marzo alle ore 21.00 è la volta delle “bastarde” di Gianni Quinto con Gegia, Manuela Villa, Valentina Olla, Sabrina Pellegrino, Giulia Perini, Elisabetta Mandalari, Eugenia Bardanzellu è una produzione della stessa Uao Spettacoli con la collaborazione del Teatro Stabile d’Abruzzo; l’adattamento e la regia dello spettacolo sono di Siddhartha Prestinari: è un testo contemporaneo che ha già emozionato molti teatri d’Italia proprio perché affronta tematiche sociali e vede, ancora una volta, delle donne sul ring della vita, combattere per difendere i propri diritti, in un braccio di ferro con i propri dirigenti d’azienda.

A causa di insindacabili tagli al personale, infatti, viene richiesto loro di nominare una collega da fare fuori. Ed ecco che ci si trova di fronte ad una grande sfida, quella di sette

donne da raccontare nelle loro fragilità e imperfezioni, nei loro cliché e desideri irrealizzabili: si tratta di uno spettacolo tragicomico ricco di battute al vetriolo, in cui ridere e sbeffeggiare i piccoli, grandi drammi che la vita preserva; qui una pausa caffè si trasforma in uno stillicidio di accuse, giudizi, condanne, in una lotta alla sopravvivenza in cui tutto è lecito.

Questo spettacolo, che ha matrici drammatiche, è una commedia che vede l'eterno colpo di fioretto tra dramma e comicità, in un mix agrodolce in cui ridere è l'unica possibilità per sopravvivere. E' una lente d'ingrandimento sulla paura che, anarchica, compie scelte inaspettate e tira fuori il nero seppia dell'anima: "io contro te".

La donna in fabbrica: madre, moglie, amante, lesbica o straniera, non smette di essere donna con tutta la sua complessità e fragilità ma indossando sempre la sua fiera ironia. Si scaglia come un felino, ride di sé stessa, ferisce per sbaglio, uccide se necessario ma rinasce come una fenice, anche a costo di perdere.

Entrambi gli appuntamenti sono a sostegno del Progetto Noemi Onlus. Anche lo spettacolo "I Matti di Dio" sarà sul palco del Cineteatro Garden a Largo Pignatari di Guardiagrele: la serata è prevista per l'11 aprile alle ore 21.00.

PREMIO PHENOMENA A CINZIA LUCIANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



La vicepresidente dell'associazione P&C Italian Style premiata in Giappone

Tokyo, 10 marzo 2024. Un pugno che stringe una mimosa. È la statuetta che dal Giappone tornerà in Abruzzo, e più precisamente a Pescara, grazie al talento e alla determinazione di Cinzia Luciani, vicepresidente dell'associazione Pastry & Culture Italian Style, che ha ottenuto il Premio Phenomena nella sua speciale edizione giapponese.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Regione Abruzzo, Agenzia di sviluppo della Camera di commercio Chieti Pescara ed IFTA (Independent Fashion Talent association) con la Camera di commercio italiana in Giappone. Nell'ambito del Mimosa Day, l'evento ospitato nella Tokyo Tower per celebrare l'empowerment femminile, infatti, i soggetti pubblici e privati promotori del Premio, rivolto ai settori del food, della moda e del design, hanno deciso di dedicare dei riconoscimenti speciali alle proposte imprenditoriali approdate in questi giorni a Tokyo. Tra queste, anche l'associazione Pastry & Culture, presieduta dal maestro Federico Anzellotti con il supporto operativo della vicepresidente Cinzia Luciani, che proprio questa settimana è stata protagonista dell'importante fiera internazionale Foodex Japan 2024.

L'associazione si pone, infatti, l'obiettivo di sviluppare progetti internazionali al fine di esportare lo stile Made in Italy nel settore food, attraverso formazione, tecnologia e materie prime e lavora assiduamente per realizzare sinergia tra le imprese italiane e i mercati esteri, accompagnando le

aziende nel percorso verso l'internazionalizzazione, anche attraverso la partecipazione a missioni estere. Nata nel 2021, in pochi anni di vita l'associazione ha acquisito notevole esperienza in campo di export e promozione, tanto da essere presente nei tavoli ministeriali dove collabora con enti e istituzioni per le proposte di promozione ed export del Made in Italy.

«Sono davvero orgogliosa di questo premio che ci gratifica per tutti gli sforzi che quotidianamente facciamo», commenta Luciani, che si divide tra i ruoli di avvocato, insegnante e rappresentante dell'associazione. «Aver sentito pronunciare il nome della P&C Italian Style sulla Tokyo Tower è stato davvero emozionante».

Soddisfatto anche il presidente dell'associazione Federico Anzellotti che aggiunge: «un altro prestigioso riconoscimento per l'associazione e per l'incommensurabile impegno della vicepresidente Cinzia Luciani, esempio di donna concreta impegnata sul lavoro».

UNA GIULIESE COME ESEMPIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Il Premio organizzato dall'Assessorato e dalla Commissione alle Pari Opportunità, assegnato quest'anno a Leta Renzi e Aida Ruffini. Ieri, in sala consiliare, la cerimonia di

consegna.

Giulianova, 10 marzo 2024. Aida Ruffini e Leta Renzi sono le due giuliesi che la Commissione e l'Assessorato alle Pari Opportunità indicano quale esempio da seguire. A loro, infatti, è andato il Premio ***Una Giuliese come esempio*** che, alla seconda edizione, ha visto un entusiasmo ed una partecipazione invidiabili.

In sala consiliare, ieri l'altro, c'erano il Sindaco Jwan Costantini, il Vice e assessore alle Pari Opportunità Lidia Albani, la presidentessa della CPO Marilena Andreani. C'erano le componenti della commissione e numerosi cittadini e cittadine. C'erano, soprattutto, Aida Ruffini e Leta Renzi, circondate dagli amici, dalla famiglia e dagli agenti della Polizia Municipale, con il comandante Roberto Iustini.

Leta Renzi, non a caso, è stata la prima vigilessa d'Abruzzo, assunta a Giulianova nel 1973. Le agenti Annamaria Cipolletti e Federica Vasarella, ieri, hanno rappresentato una realtà presente che, come si è visto, affonda le radici in un passato cinquantennale. Ad Aida Ruffini, invece, va il merito di aver ricoperto l'incarico di assessore comunale, incarico assegnato per la prima volta, nel 1976, ad una donna.

L'attrice Sara Palladini ha moderato gli interventi. La storia di Giulianova, si è detto, è stata una storia di "Pari Opportunità". Un percorso di crescita, quello del tessuto civico e dell'abolizione della discriminazione di genere, che è andato in sostanza di pari passo.

MANI IN PASTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Ad Erga Omnes il laboratorio di cucina inclusiva

Chieti, 10 marzo 2024. Si è svolto venerdì scorso, 8 marzo, all'ex centro sociale San Martino a Chieti Scalo, sede operativa di Erga Omnes, il laboratorio di cucina "Mani in pasta", all'interno del progetto "Una Chiave", rivolto ai ragazzi con disturbi del neurosviluppo.

Un'esperienza che unisce creatività e apprendimento attraverso attività pratiche, offrendo un ambiente inclusivo e stimolante per sviluppare abilità manuali e sociali in un contesto divertente e accogliente.

É indispensabile far fronte alle difficoltà che i ragazzi possono incontrare e alla solitudine che possono vivere ogni giorno. Per tale motivo, i volontari di Erga Omnes hanno pensato di fornire loro un ambiente dove accrescere i loro interessi, le loro passioni e instaurare nuovi legami, favorendo soprattutto una maggiore inclusione sociale. Pertanto, con tale progetto si intende promuovere il benessere e la qualità di vita dei ragazzi con Disturbi del Neurosviluppo e dei loro genitori grazie al sostegno, l'impegno e la professionalità di Erga Omnes.

Il progetto "Una Chiave" è sempre alla ricerca di nuovi volontari che possano supportare le iniziative.

MARIO POMILIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Letteratura e cristianesimo

Teramo, 10 marzo 2024. Il prossimo 13 Marzo 2024 alle 18,15 il Salotto culturale di “Prospettiva Persona” 2024 (Patrocinio MIC e Fondazione Tercas) sito in Teramo – via Nicola Palma, 33 , 64100- Teramo, propone: Letteratura e Cristianesimo Mario Pomilio

Approfondimento

Mario Pomilio capitò a Teramo per la prima volta nel 1951. Aveva vissuto “una stagione di esilio”, come lui stesso la definiva, a Parigi, “una città crudele per noi italiani: agli occhi del francese medio eravamo ancora quelli della pugnolata alla schiena”. Dall’interminabile paesaggio metropolitano era proiettato in uno spazio diverso, breve e domestico, tutto fasciato di colline: quello di una tipica provincia italiana con la sua dolcezza del vivere, le acredini, i sopori. In un’intensa testimonianza – il suo ultimo scritto – pubblicata sulla rivista “Il quadrilatero”, Pomilio aveva rievocato le ragioni e le emozioni che lo portarono a usare Teramo come “quinta” in due romanzi: il primo, quello d’esordio, “religioso”, L’uccello nella cupola, il secondo “laico”, La compromissione. Come due voci, due anime che Teramo riusciva a far convivere, con le sue soste al caffè, gli incontri per le

*strade, il corso che si popolava verso l'ora del crepuscolo, il suo stile di città centrata entro il cerchio delle sue antiche mura e della strada di circonvallazione. Due storie distinte, ma fuse insieme, garantite da un'urbanistica fatta a misura d'uomo e dal culto dello scambio comunitario ancora possibile in provincia. La prima storia risultava implicita nelle vestigia di una vetusta vita religiosa, le piazze attorno alle chiese, la città intorno alla sua cattedrale. La seconda, "laica", era il lontano prodotto della borghesia postrisorgimentale con altri punti di riferimento: appunto il corso, la villa comunale, "le piazze dominate da monumenti civici, gli edifici pubblici, le scuole, certi caffè". (R. Minore,
<https://vibrisse.wordpress.com/2015/10/30/due-o-tre-cose-su-pomilio-e-teramo/>*

ABRUZZO CROCEVIA MONDIALE SALUTOGENESIS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



ME-T0-ME sarà stazione del mudi di Goriano Valli, già liste di attesa di 6 mesi, inaugurazione a giugno

L'Aquila, 10 marzo 2024. L'Abruzzo si candida a capi tale mondiale della Salutogenesis, ideata dal sociologo Aaron Antonovsky e che promuove le abitudini di vita come migliore

medicina preventiva per preservare sia la salute personale, sia la salute aziendale, grazie all'apertura, a Goriano Valli, in provincia dell'Aquila, del primo museo al mondo dedicato a founder, imprenditori e CEO: il Me-To-Me, ovvero il Leader Museum for the Future.

Il Me-To-Me sarà una delle 20 stazioni che faranno parte del nascente Museo Diffuso del Sirente (MuDi): un museo esperienziale, visitabile da una sola persona al giorno. Delle varie stazioni in fase di allestimento è già stata svelata la casa, di epoca medievale, che si candida ad essere la più piccola al mondo, di appena 8 metri quadrati, una "capsula del tempo", rimasta chiusa per più di 140 anni.

Ancora prima dell'apertura, che si terrà il 5 giugno in concomitanza con le celebrazioni per il 600° anniversario della morte di Braccio Fortebraccio da Montone, numerosi imprenditori italiani e stranieri sono già affluiti in Abruzzo per visitarlo.

Entrambi i musei sono il frutto dell'innovazione di REX Roundtables, organizzazione internazionale con sede a New York e guidata da Fausto Di Giulio in Europa e Asia.

La prossima settimana un gruppo di imprenditori italiani della fitness industry parteciperanno ad alcuni seminari sul benessere che si svolgeranno presso i fitness club Medical Sport di Tortoreto e Planet Fitness di Giulianova e Roseto, cui farà seguito la visita al Me-To-Me che ad oggi ha già una lista d'attesa di 6 mesi.

Il Me-To-Me, spiega Di Giulio, *"accompagna i visitatori in uno stimolante viaggio di auto-scoperta e crescita personale, promuovendo il giveback personale e la responsabilità sociale d'Impresa. La scelta dell'Abruzzo come sede di questa iniziativa non è casuale. Questa regione offre un ambiente naturale che da millenni è fonte di ispirazione e riflessione in virtù della sua diversità paesaggistica – che spazia dalle*

coste ai monti – e della sua ricchezza di cibo sano, vini, oli d'oliva e tesori storici e artistici”.

“La Salutogenesis – spiega Fausto Di Giulio – dal punto di vista della salute personale promuove una prospettiva complementare, non sostitutiva, all’approccio patogenetico. Mentre la patogenesi rimane cruciale per comprendere e trattare le malattie, la Salutogenesis apre la strada a un approccio più olistico e proattivo nella promozione dei fattori che contribuiscono alla salute fisica, mentale, emotiva, spirituale e sociale. Dal punto di vista della salute aziendale, essa pone invece l’accento sull’importanza delle pause di riflessione e ispirazione per scaricare lo stress, nutrire la creatività e svolgere esercizi di future thinking e scenario planning, per poter così anticipare i problemi ed esser pronti al futuro”.



CONTINUA IL PROGETTO ALBERI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Marzo 2024



Due Mimose messe a dimora lungo la Ciclo Pedonale per Ricordare delle donne di Roseto che non sono più fra noi

Roseto degli Abruzzi, 10 marzo 2024. Ieri, i volontari delle Guide del Borsacchio, in collaborazione con l'associazione Il Guscio, hanno compiuto un gesto significativo nella Riserva Borsacchio. Nel contesto del progetto ***Dalla giornata alla città dell'Albero***, hanno piantato due mimose lungo il tratto ciclopedonale della riserva Borsacchio

Questo atto simbolico è un omaggio a due donne speciali, Erminia e Maria Assunta, che purtroppo ci hanno lasciato. Entrambe hanno contribuito in modo tangibile alla causa della Riserva Borsacchio e hanno diffuso gioia e serenità attraverso il loro sorriso e le loro esperienze.

Durante la cerimonia, il presidente dell'associazione Il Guscio ha pronunciato parole commoventi, e insieme abbiamo collocato una targa sul luogo, invitando i passanti a prendersi cura delle mimose, simbolo tangibile del ricordo di queste due donne straordinarie.

Chiediamo a tutti i cittadini di unirsi a noi in questo gesto di memoria e speranza, donando un po' della loro acqua per garantire la crescita e la vitalità di queste piante, che rappresentano tanto più di semplici alberi: sono testimoni di un legame profondo e duraturo con la nostra comunità.

Dopo i volontari si sono recati in spiaggia a sistemare i danni del criminale che ha distrutto cartelli informativi e l'area delimitata del progetto area del fratino, a pochi giorni dall'atto vandalico.

Riserva del Borsacchio